NOVARAOGGI

Data: 22.05.2020 Pag.: 43 Size: 161 cm2 AVE: € .00

Tiratura: Diffusione: Lettori:



NOVITÀ Silvano Petrosino racconta le parole della pandemia per portare a riflettere

ll filosofo e «Lo scandalo dell'imprevedibile»

NOVARA (bec) Del dramma del Coronavirus occorre riflettere sulle parole e accettare «Lo scandalo dell'imprevedibile», come s'intitola un pamphlet di uno dei filosofi attuali più lucidi, **Silvano Petrosino**, molto amato dai giovani

«L'epidemia che ci ha colpito si è manifestata con la violenza dell'imprevedibile eppure prevedere e decidere il proprio benessere è oggi tra le condizioni principali della nostra società» osserva il filosofo dell'Università Cattolica cercando quali siano i termini che possano esprimere e interpretare la situazione: perché il "futuro" è diverso dall'"avvenire", il "mondo" dal "reale", la "scienza" dagli "scienziati", l'"ottimismo" dalla "speranza", ma anche perché la modalità del "morire" ci ha atterrito più della "morte" in sé, fino a comprendere che l'autentica "libertà" non consiste nel fare ciò che si vuole.

Come ci ha cambiato l'epidemia? Che cosa possiamo fare per non farci sopraffare? «Dovremmo essere più seri nel vivere il tempo, che non è mai solo il

"nostro tempo", il tempo delle nostre "urgenze private"» afferma Silvano Petrosino, in dialogo con l'editore di Interlinea **Roberto Cicala**, indicando un atteggiamento per il "dopo" e citando La peste di Camus: «Bisogna restare, accettare lo scandalo, cominciare a camminare nelle tenebre e tentare di fare il bene».

Scrive l'autore che bisogna «ammettere lo scandalo» e «restare», bisogna «cominciare a camminare in avanti, nelle tenebre, un po' alla cieca, e tentare di fare il bene», bisogna evitare di «abituarsi alla disperazione» e imparare a «rispettare il limite», bisogna smascherare la menzogna dell'«urgenza» e riconoscere il valore della «pazienza»; «ma tutto questo non si produce automaticamente, come se bastasse il semplice volerlo realizzare per vederlo anche realizzato; ogni volta l'uomo è chiamato a decidere in merito a ognuno dei compiti sottolineati, e una simile decisione, se e quando è tale, ha sempre un certo costo, visto che richiede tempo, attenzione, riflessione, volontà e responsabilità».



Silvano Petrosino e la copertina





INTERLINEA

1